

# Comunicazione da Remoto e Chirurgia Estetica in Crescita: Motivazioni e Impatto Psicologico

Roxanne H. Padley - Bruno Di Pace

## Obiettivi

Il crescente aumento dell'interazione da remoto ha comportato un consequenziale incremento delle richieste di teleconsulenze di chirurgia plastica nel settore privato (70% negli UK e 64% negli USA). Lo studio analizza le ragioni di tale incremento attraverso l'analisi dell'impatto psicologico della comunicazione da remoto sui pazienti.

## Materiali e Metodi

È stato diffuso online tramite social networks un sondaggio anonimo di 8 domande sia in Italia che in Inghilterra ai pazienti interessati alla chirurgia estetica. Gli argomenti principali riguardavano: 1. Le ragioni per sottoporsi a pratiche di chirurgia estetica; 2. Gli effetti causati dal ritardo nelle procedure dovuto alla pandemia SARS-COV-2; 3. Le ripercussioni sull'umore; 4. L'influenza del video conferencing sulla percezione dell'immagine corporea.

## Risultati

85 pazienti hanno completato il sondaggio. In totale, il 68% dei pazienti hanno dichiarato che il vedersi più frequentemente online ha influito sulla loro decisione di sottoporsi a procedure di chirurgia estetica. La tipologia di intervento maggiormente richiesto riguardava la parte superiore del corpo e il viso (82%). I ritardi nel poter sottoporsi agli interventi a causa della pandemia hanno comportato un impatto negativo sull'umore del paziente (95%). La percezione della propria immagine corporea e i livelli di autostima risultavano inferiori rispetto alla fase pre-pandemica e soprattutto durante il lockdown (72%). I pazienti risultavano essere più inclini alla chirurgia estetica nella fase pandemica sia per il desiderio di migliorare la loro "lockdown face" durante le video conferenze (77%) che per i benefici dovuti alla possibilità di poter guarire a casa nell'ambito dello smart working (58%).

## Conclusioni

In conclusione, I risultati indicano che il video conferencing ha comportato un notevole incremento nelle richieste di chirurgia estetica ovvero il cosiddetto effetto "Zoom Boom".

La ricerca è stata eseguita nel rispetto della Dichiarazione di Helsinki.

# Motivations and Psychological Impact of Remote Communication and Cosmetic Surgery on the Rise

## Aims

The recent increase in remote video interaction has led to an increase in the number of requests for teleconsultations with plastic surgeons in private practice (70% in the UK and 64% in the USA). This study investigated the motivations for such an increase and the underlying psychological impact on patients.

## Method

An anonymous web-based poll of 8 questions was designed and distributed through social networks in both Italy and the UK to patients seeking cosmetic surgery. The questions gathered responses regarding: 1. Reasons for pursuing cosmetic surgery; 2. The effects of delays caused by the SARS-COV-2 pandemic; 3. The effects on mood; 4. The influence of video conferencing on body-image perception.

## Results

85 respondents completed the online poll. Overall, 68% of respondents stated that seeing themselves more frequently online had influenced their decision to seek cosmetic surgery. The types of surgeries indicated were predominantly to the upper body and face (82%). Delays and access to surgeons during the pandemic were perceived as having a negative impact on patient's moods (95%). Body-image perception and self-esteem were lower than in the pre-pandemic particularly during lockdown (72%). Patients were more inclined to undergo cosmetic surgery during the pandemic both due to the wish to improve their "lockdown face" for video conferencing (77%) and also due to the benefits of home recovery while in smart working (58%).

## Conclusions

Overall, findings suggest that video conferencing has led to a significant increase in requests for cosmetic surgery and the so-called "Zoom Boom" effect.

This study was performed in accordance with the principles of the Declaration of Helsinki.